

MISURATORE DI PIOMBO E SOLFATI



- **FINALITA'/NORMATIVA:** contrastare le attività che provocano “danneggiamento” dei corsi idrici (ai sensi dell’art. 635 del Codice Penale) “avvelenamento” di acque (ai sensi dell’art.439 CP) “attentato” a impianti di pubblica utilità (ai sensi dell’art. 420 CP) oltre ai fenomeni di inquinamento delle acque di scarico e/o superficiali previsti dal D.lgs 152/2006.

- **FUNZIONAMENTO:** Gli appositi elettrodi, uno per il piombo e l’altro per i solfati, hanno delle membrane sensibili ai rispettivi ioni di tali sostanze: la differenza di potenziale tra l’elettrodo immerso nel campione da analizzare ed un elettrodo di riferimento, opportunamente calibrato con soluzioni standard, costituisce il ponte elettrolitico al quale corrisponde una concentrazione del contaminante ricercato.

PROVINCIA DI MILANO
LABORATORIO MOBILE TUTELA AMBIENTALE